



## A Terni il primo Simposio internazionale italo-russo di chirurgia

di Maurizio Silvestri

# Dalla Russia con il bisturi

**D**ue importanti Scuole di chirurgia a congresso. Da una collaborazione, nata quasi per caso (come talvolta avviene) è sorta una fruttuosa collaborazione che si è concretizzata nel primo Simposio internazionale italo-russo di chirurgia. A presiederlo, Michele d'Ajello, responsabile della S.S.D. di Chirurgia Tiroidea e Paratiroidea dell'Ospedale di Terni, e Anatoly F. Romanchishen, capo Dipartimento di Chirurgia Generale ed Endocrina della Saint Petersburg Pediatric Medical Academy, una delle più antiche e prestigiose Accademie Mediche Russe. Al meeting, coordinato dalla dottoressa Yulia Rybina responsabile della Dioniso Edizioni, hanno collaborato anche Giulio Martines e Maurizio Silvestri, rispettivamente direttore e dirigente della S.C. di Ostetricia e Ginecologia di Spoleto, e Fabio d'Ajello, chirurgo a Terni, che ha curato l'ottimo programma scientifico. Nel corso dei lavori, una *live surgery*, in diretta con le sale operatorie di Perugia, Terni, Foligno e Aviano, ha arricchito il confronto tra le due importanti scuole di

**Alcuni tra i più illustri rappresentanti delle Scuole di chirurgia russa e italiana hanno dato vita a Terni, il 15 e 16 aprile scorso, al primo International symposium Italian-Russian congress of surgery. Un'occasione importante di confronto, arricchito da una diretta con le sale operatorie di Perugia, Terni, Foligno e Aviano. E da una sessione aperta al pubblico sui temi della responsabilità professionale. Il "secondo round" dell'incontro è previsto per il prossimo luglio, quando sarà il bisturi italiano ad andare a San Pietroburgo**

chirurgia. Il presidente italiano del convegno, il dottor Michele d'Ajello, chirurgo ospedaliero, napoletano di nascita ma da anni responsabile a Terni della Struttura Dipartimentale di Chirurgia Tiroidea e Paratiroidea dell'Area Funzionale Omogenea Interaziendale di Endocrinochirurgia del Collo e Tessuti Molli (organizzazione che permette ai pazienti, attraverso la mobilità dei professionisti di accedere allo stesso standard assistenziale nei principali presidi ospedalieri della Regione

Umbria) ha effettuato in diretta un intervento di Paratiroidectomia per Iperparatiroidismo Primitivo con metodica tradizionale e uno con metodica Mininvasiva Videoassistita Radioguidata.

### In diretta da Aviano

Anche alla chirurgia ginecologica ospedaliera italiana è stato riservato un adeguato spazio, con una intera sessione dedicata al trattamento del cancro ovarico avanzato che ha previsto il collegamento in diretta con la sala

operatoria della Divisione di oncologia chirurgica ginecologica del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, diretta da Elio Campagnutta.

L'equipe chirurgica, che ha effettuato l'intervento su una paziente con neoplasia ovarica al IV stadio, era composta da Giorgio Giorda, del C.R.O., dal direttore della S.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Spoleto, Giulio Martines, e da Fernando Calcagnile, della S.C. di ostetricia e ginecologia del P.O. di Gorizia, diretta da Carmine Gigli. Il dottor Maurizio Silvestri, in sala, ha presentato il caso clinico e la strategia dell'intervento, mentre Elio Campagnutta e Giorgio Giorda, da Aviano, hanno interloquuto con i professori Giorgio De Toma e G. Noya (rispettivamente direttore della I Clinica Chirurgica "P. Valdoni" dell'Università "La Sapienza" di Roma e direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università di Perugia) che hanno brillantemente moderato la sessione. La collaborazione tra la ginecologia di Aviano, Gorizia e Spoleto nasce a seguito della partecipazione di ginecologi di Spoleto ai corsi di chirurgia radicale addomino-pelvica in oncologia ginecologica organizzati dall'Aogoi e dalla S.O.C. di oncologia chirurgica ginecologica dell'istituto nazionale tumori C.R.O. di Aviano.

A concludere la due-giorni è stata una sessione, aperta al pubblico, dedicata alle problematiche della responsabilità medica. Al vivace confronto sulle norme che regolano la responsabilità professionale in Russia e in Italia hanno preso parte anche il presidente Fesmed Carmine Gigli, il procuratore di Terni Fausto Cardella, il medico legale Carloni e Maurizio Silvestri.

A completare questo primo incontro italo-russo di chirurgia a Terni, sarà la visita del bisturi italiano in Russia, il prossimo 1°-2 luglio, a San Pietroburgo. **Y**

## Nomi illustri della Chirurgia

**Siamo lieti di ricordare alcuni tra i più importanti rappresentanti delle scuole di chirurgia russa e italiana che sono stati relatori e moderatori del congresso di Terni:**

V. G. Aristarkov, Capo dipartimento di Chirurgia dell'Università di Pavlov, Ryazan, Russia; F. G. Chiesa, Capo Dipartimento della Chirurgia Testa-Collo Istituto Europeo di Oncologia (Mi); G. De Toma, Università "La Sapienza" Roma, H. Y. Kim, professore Associato Korea University College of Medicine, Seoul, Esperto di Chirurgia Robotica del collo; A. Parisi, Azienda Ospedaliera di Terni; L. Presenti, Ospedale di Olbia; N. Avenia Direttore dell'area interaziendale di endocrino-chirurgia del collo della regione Umbria, G. Randolph, Capo dipartimento della Chirurgia Testa-Collo, Massachussets Hospital, Harvard Medical School, Boston; A. F. Romanchishen, Saint-Petersburg State Pediatric Academy; L. Rosato, Presidente emerito Club delle UEC Azienda Ospedaliera di Ivrea; A. F. Urmancheeva, Capo Dipartimento Ginecologia Institute N. N. Petrov, Saint-Petersburg; R. Vincenti, Presidente ACOI, Napoli; V. A. Yudin, Professore Ordinario di Chirurgia, Dipartimento di Chirurgia Generale, Università di Pavlov, Ryazan; L. Zarrilli, Già Professore Ordinario di Chirurgia, fondatore del primo dipartimento multidisciplinare di endocrinochirurgia, Università "Federico II" di Napoli.



**Nella foto (da sinistra): Giulio Martines, Michele d'Ajello, Yulia Rybina, Nicola Avenia, Fabio d'Ajello e Maurizio Silvestri**

## Cro: un centro di eccellenza per l'oncologia ginecologica

Il Centro di Riferimento Oncologico (Cro) di Aviano (Pn) è uno degli Istituti scientifici nazionali che comprende al suo interno una Divisione di Oncologia Chirurgica Ginecologica. Tale Unità Operativa Complessa è attiva dal 1990. Il dottor Carlo Scarabelli vi ha dedicato le sue migliori energie per introdurre stimoli di ricerca chirurgica integrata (eviscerazioni pelviche, resezioni intestinali, splenectomie etc.), in particolar modo nel settore delle forme avanzate

del cancro ovarico e della portio e nelle recidive di ogni tipo di neoplasia ginecologica. Dal 2002 l'Unità è diretta dal dottor Elio Campagnutta, che ha raccolto l'eredità di Scarabelli continuando la ricerca chirurgica associata al trattamento chemioterapico o radioterapico (chemioipertermia, radioterapia intraoperatoria etc.). In seno alla sua equipe, il dottor Francesco Sopracordevole coordina tutte le attività di prevenzione e diagnosi preco-

ce delle neoplasie del basso tratto genitale (screening, laser terapia etc.) mentre il dottor Giorgio Giorda si dedica alla chirurgia retroperitoneale, eviscerativa e dell'alto addome, specie nel cancro ovarico avanzato o nelle recidive di ogni neoplasia ginecologica. Giorda è responsabile anche della chirurgia laparoscopica, che in molti casi può sostituire la chirurgia classica specie nelle forme neoplastiche non avanzate.

